

Cl.: 1.1.02

DELIBERAZIONE n. 478

del 07/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI
RILEVANZA COMUNITARIA

Responsabile del procedimento: Pierina Ghilardi

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la L.R. n. 23 dell'11/08/2015 recante "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo" ha disposto la costituzione delle nuove Agenzie in luogo delle ex ASL;
- con DGR n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana con effetto dall'01/01/2016, in attuazione della L.R. n. 23/2015;
- con Delibera ATS n. 466 del 25/10/2024 si è preso atto della DGR n. XII/3229 del 21/10/2024 di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024;

Richiamati:

- il D. Lgs. 36/2023: "Codice dei contratti pubblici", con particolare riferimento:
 - agli articoli da 1 a 12 del Codice;
 - all'art. 15 del Codice;
 - agli articoli da 48 a 55 del Codice;
 - agli Allegati I.2, I.4 e II.2 del Codice;
- il Decreto ATS n. 582 del 23/12/2019 ad oggetto "Approvazione del regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria";
- il Decreto ATS n. 401 del 22/06/2022 ad oggetto "Aggiornamento del regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con Decreto n. 582 del 23/12/2019";

Visto il nuovo Regolamento disciplinante l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'ATS Val Padana redatto e proposto dalla S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato) e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisita, tramite siglatura dell'atto, la dichiarazione di legittimità della presente deliberazione, da parte del Direttore della SC Gestione Acquisti (Provveditorato – Economato) proponente il seguente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, ai sensi del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e della L.R. 33/2009 e s.m.i.;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare il testo del nuovo Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'ATS Val Padana, redatto e proposto dalla S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che dalla data di approvazione della presente deliberazione deve intendersi definitivamente abrogato il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'ATS Val Padana, approvato ed aggiornato rispettivamente con i Decreti ATS n. 582/2019 e n. 401/2022;
3. di demandare alla SC Gestione Acquisti (Provveditorato – Economato) gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

4. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Il Direttore Generale
Firmato digitalmente
Ida Maria Ada Ramponi

Il Direttore Amministrativo
Firmato digitalmente
Domenico Versace

Il Direttore Sanitario
Firmato digitalmente
Piero Superbi

Il Direttore Sociosanitario
Firmato digitalmente
Diego Maltagliati



**REGOLAMENTO
PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI
RILEVANZA COMUNITARIA
DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL
PADANA**



Titolo I – Normativa di riferimento e disposizioni generali.....	3
Art.1 Oggetto del Regolamento, normativa di riferimento e definizioni.....	3
Art.2 Principi generali.....	6
Art.3 Programmazione, competenze nell’adozione dei provvedimenti e soggetti coinvolti negli affidamenti.....	9
Titolo II – Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore alle soglie comunitarie.....	11
Art.4 Verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.....	13
Art.5 Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore a € 200,00.....	13
Art.6 Lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00.....	13
Art.7 Lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di cui all’art.50, comma 1, lettere a) e b) del Codice.....	14
Art.8 Lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all’art.50, comma 1, lett. a) del Codice, e inferiore ad € 1.000.000,00 e servizi e forniture di importo superiore alla soglia di cui all’art.50, comma 1, lett. b) del Codice e inferiore alle soglie a rilevanza comunitaria.....	15
Art.9 Lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.....	17
Art.10 Esecuzione anticipata.....	19
Art.11 Verifiche e regolare esecuzione.....	19
Art.12 Affidamento di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi.....	19
Art.13 Disposizioni finali entrata in vigore.....	19



Titolo I - Normativa di riferimento e disposizioni generali

Art. 1 Oggetto del Regolamento, normativa di riferimento e definizioni

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina gli acquisti di lavori, servizi e forniture dell’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria e non riconducibili a Convenzioni/Accordi Quadro/Sistemi Dinamici della centrale di committenza regionale ARIA SPA (Azienda regionale per l’innovazione e gli acquisti) e/o della centrale di committenza nazionale CONSIP SPA, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 (di seguito “Codice”) e con particolare riferimento:

- agli articoli da 1 a 12 del Codice;
- all’art. 15 del Codice;
- agli articoli da 48 a 55 del Codice;
- agli Allegati I.2, I.4 e II.2 del Codice;

Con riferimento alle soglie previste dal Codice per affidamenti diretti e procedure negoziate all’interno del presente Regolamento si richiameranno unicamente le disposizioni del Codice che stabiliscono tali soglie, senza riportarne mai il valore economico. Nel caso in cui tali soglie venissero modificate durante il periodo di validità del presente Regolamento, non sarà necessario procedere ad una revisione dello stesso al fine di aggiornarle ai nuovi eventuali valori.

Alla data di approvazione del seguente Regolamento, le soglie previste dall’art. 50, comma 1, del Codice, sono le seguenti:

- affidamento diretto per lavori: inferiore a € 150.000,00 (art. 50, comma 1, lett. a);
- affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione: inferiore € 140.000,00 (art. 50, comma 1, lett. b);
- procedura negoziata per lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00 (art. 50, comma 1, lett. c);
- procedura negoziata per lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 14, comma 1, lett. a) (art. 50, comma 1, lett. d);
- procedura negoziata per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione, di importo pari o superiore ad € 140.000 ed inferiore alle soglie comunitarie di cui all’art. 14, comma 1, lettere c) e d) (art. 50, comma 1, lett. e).

Soglie di rilevanza comunitaria

Le soglie di rilevanza comunitaria del Codice, come previsto dall’art. 14, sono periodicamente rideterminate su base biennale con regolamenti europei che trovano immediata applicazione nell’ordinamento italiano alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea.

Le soglie di rilevanza comunitaria sono - alla data del presente Regolamento - le seguenti:



- a) € 5.538.000,00¹ per appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) € 221.000,00² per appalti pubblici di forniture e servizi;
- c) € 750.000,00³ per appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX al sopra citato Codice dei contratti.

Tutti gli importi indicati nel presente Regolamento si intendono IVA esclusa.

Normativa di riferimento

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento sono redatte in osservanza di quanto previsto dal Codice e tengono conto, inoltre, delle indicazioni di cui:

- all'art. 97 della Costituzione;
- alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., per le parti ancora applicabili ai sensi dell'art. 225, comma 2, del Codice;
- all'art. 9, comma 3, secondo periodo, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi, d'intesa con la Conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori e in ragione delle risorse messe a disposizione ai sensi del comma 9, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure"*;
- al D.P.C.M. dell'11 luglio 2018 che ha individuato le categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e dei successivi aggiornamenti⁴;
- dalla nota congiunta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero della Salute e del Commissario alla Revisione della spesa, prot. 20518/2016 del 23 febbraio 2016, volta a fornire indicazioni utili circa le modalità di attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi del settore sanità, in ottemperanza all'art. 9. Dei già richiamati D.L. n. 66/2014 e del DPCM del 24 dicembre 2015, in particolare laddove consente di procedere alla "proroga del contratto nel caso in

¹ Tale soglia deve intendersi automaticamente aggiornata, senza necessità di modifica del presente Regolamento, con l'entrata in vigore del Regolamento Europeo che determinerà la nuova soglia per il biennio di riferimento

² Tale soglia deve intendersi automaticamente aggiornata, senza necessità di modifica del presente Regolamento, con l'entrata in vigore del Regolamento Europeo che determinerà la nuova soglia per il biennio di riferimento

³ Tale soglia deve intendersi automaticamente aggiornata, senza necessità di modifica del presente Regolamento, con l'entrata in vigore del Regolamento Europeo che determinerà la nuova soglia per il biennio di riferimento

⁴ Si dovranno tenere in considerazione tutti gli aggiornamenti approvati con successivi DPCM alle categorie merceologiche rientranti nell'ambito di applicazione del DL 66/2014



cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, e comunque non oltre la data di attivazione del contratto da parte del Soggetto Aggregatore di riferimento o di CONSIP (art. 1, comma 550, Legge di Stabilità 2016)”;

- alle regole di sistema regionali, di anno in anno emanate dalla Regione Lombardia che, con apposita DGR, detta specifiche disposizioni in materia;
- alla legge regionale n. 33/2007 articolo 1, comma 6 bis1 che prevede che gli enti del sistema di cui agli Allegati A1 e A2 della l. r. 30/2006, ad eccezione dei soggetti di diritto privato indicati nel citato allegato A2, sono obbligati ad utilizzare le convenzioni, gli accordi quadro ed ogni strumento contrattuale stipulato, in favore dei medesimi, dall’Agenzia Regionale Centrale Acquisti ai sensi del comma 4, lettera a) e c) e c-bis);
- alla legge 296/2006, articolo 1, comma 449 che stabilisce che gli enti del SSN sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento, ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni/quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- all’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, “ *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.*”;
- al Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 redatto dall’AGID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale;
- al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- al Codice di Comportamento adottato dall’Agenzia.

Definizioni

Nel presente Regolamento sono assunte le seguenti definizioni:

- Codice: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;



- Responsabile Unico del Progetto (RUP): il soggetto di cui agli articoli 15 e 114, comma 1, del Codice, nonché dell'Allegato I.2 del Codice;
- Direttore dei Lavori (DL): il soggetto di cui all'art. 114 del Codice e dell'Allegato II.14 del Codice;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): il soggetto di cui all'art. 114 del Codice e dell'Allegato II.14 del Codice;
- Responsabile dei Lavori (RL): il soggetto di cui all'art. 89, comma 1, lettera c), del D. Lgs.81/2008;
- Verifica preventiva della progettazione: la verifica, nell'ambito dei contratti relativi ai lavori, di cui all'Allegato I.7, Sezione IV, del Codice;
- Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP): il soggetto di cui all'art. 89, comma 1, lettera e) del D.lgs. 81/2008;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): il soggetto di cui all'art. 89, comma 1, lettera f) del D.lgs. 81/2008;
- Collaudatore (tecnico-amministrativo): il soggetto di cui all'art. 14 dell'Allegato II.14. del Codice;
- Acquisizioni in amministrazione diretta: le acquisizioni effettuate dall'Agenzia con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del RUP;
- Soglie di rilevanza comunitaria: le soglie di cui all'art. 14 del Codice;
- Affidamento diretto: l'affidamento di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), dell'Allegato I.1 del Codice effettuato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice;
- Procedura negoziata: le procedure di affidamento di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), dell'Allegato I.1 del Codice effettuate ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere c), d) ed e), del Codice;

Art. 2 Principi generali

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure di cui all'art. 50, comma 1, del Codice, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 1 e 11 del Codice e, in generale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del criterio di rotazione di cui all'art. 49, del Codice, come ulteriormente dettagliato all'interno del presente Regolamento.

Nell'espletamento delle procedure devono essere garantiti:

- a) il principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) il principio di efficacia, la congruità degli atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) il principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) il principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;



- e) il principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) il principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) il criterio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- j) il principio di risultato, di cui all'art. 1, del Codice, perseguendo il miglior risultato possibile dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

In relazione al principio di trasparenza e in osservanza degli artt. 20 e 28 del Codice, l'ATS:

- pubblica e mantiene aggiornati sul proprio sito istituzionale - nella sezione "Amministrazione trasparente" e con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 – tutte le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, anche con riferimento alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 del Codice ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139 del Codice;
- assicura il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Ai sensi dell'art. 28, comma 3, Codice, per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto.

Tutte le acquisizioni effettuate secondo il presente Regolamento sono improntate altresì al rispetto:

- a) del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali, approvato con D.G.R. n. 1751 del 17.06.2019;
- b) delle linee programmatiche di indirizzo disposte annualmente da Regione Lombardia, in tema di gestione degli acquisti degli Enti del S.S.R.;
- c) degli obiettivi generali dell'Agenzia nei limiti di disponibilità del budget, come da Bilancio di Previsione approvato;
- d) delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dal PIAO;
- e) del Codice di Comportamento dell'ATS;



Ambiti di aggregazione

Il processo di acquisizione di lavori, servizi e forniture, conformemente alla normativa vigente, può essere ricondotto alle seguenti tipologie:

1) Acquisti in forma aggregata/adesione

- a) Acquisto di lavori, servizi e forniture mediante adesione a Convenzioni/Accordi Quadro stipulati da Centrali di Committenza nazionale e/o regionali (CONSIP Spa – ARIA S.p.A.);
- b) Acquisto di lavori, servizi e forniture mediante procedure di gara aggregate (sia nel caso in cui l'ATS ricopra il ruolo di capofila che di Azienda aggregata);
- c) Acquisto di lavori, servizi e forniture mediante adesione a procedure consorziate che prevedano la possibilità di adesioni successive.

2) Acquisti gestiti in forma singola

Rientrano in tale tipologia di acquisti:

- gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), del Codice, per i quali non è richiesta la qualificazione ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Codice;
- gli affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice, per i quali non è richiesta la qualificazione ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Codice;
- gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), del Codice e inferiore ad € 500.000,00, per i quali non è necessaria la qualificazione ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Codice (affidamenti non qualificati);
- qualora ATS abbia ottenuto e/o mantenga la qualificazione per la fascia L1, di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), dell'Allegato II.4 del Codice, gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore ad € 500.000,00 ed inferiore ad € 1.000.000,00;
- qualora ATS abbia ottenuto e/o mantenga la qualificazione per la fascia L2, di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), dell'Allegato II.4 del Codice, gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), del Codice;
- qualora ATS abbia ottenuto e/o mantenga la qualificazione per la fascia SF1, di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), dell'Allegato II.4 del Codice, gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore ad € 140.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. d), del Codice;
- indipendentemente dall'ottenimento dal mantenimento della qualificazione nelle fasce di cui agli artt. 3 e 5 dell'Allegato II.4 del Codice, gli acquisti effettuati attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- indipendentemente dall'ottenimento dal mantenimento della qualificazione nelle fasce di cui agli artt. 3 e 5 dell'Allegato II.4 del Codice, gli affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 del Codice nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro



mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

Rispetto all'elenco di cui al precedente capoverso, fanno eccezione quegli acquisti rientranti nelle categorie riservata di cui al DPCM 11 luglio 2018 (e successivi aggiornamenti), fatto salvo l'ottenimento del nulla osta a procedere con acquisti in autonomia da parte di Aria S.p.A.

Tutte le procedure di affidamento superiori ad € 5.000,00 devono essere espletate sulle piattaforme telematiche Consip (MEPA) o ARIA (Sintel).

Art. 3 Programmazione, competenze nell'adozione dei provvedimenti e soggetti coinvolti negli affidamenti

Programmazione forniture, servizi e lavori

Il Direttore dell'S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato – Economato) ogni anno predispone, in base ai contratti in scadenza ed alle richieste pervenute dai servizi:

- entro il 31 gennaio di ogni anno l'elenco Annuale di Forniture, Servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 50 del Codice;
- entro il 31 marzo di ogni anno il Programma Triennale di Forniture e Servizi (e i relativi aggiornamenti annuali), con l'indicazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- entro il 31 marzo di ogni anno il Programma Triennale dei lavori pubblici (e i relativi aggiornamenti annuali), con l'indicazione dei lavori di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), del Codice;
- entro il 31 ottobre di ogni anno il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro (e i relativi aggiornamenti annuali), ai sensi dell'art. 6, comma 12, dell'Allegato I.5 del Codice;

Tutti i documenti vengono approvati con specifica deliberazione del Direttore Generale.

Competenze nell'adozione dei provvedimenti di affidamento

Sono adottati dal Direttore S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato – Economato), ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 15/01/2024:

- gli atti relativi alle procedure di acquisizione singole di lavori, servizi e forniture di importo inferiore, rispettivamente, alle soglie di cui alla lett. a) (lavori) e alla lett. b) (servizi e forniture) del comma 1 dell'art. 50 del Codice.
- gli atti relativi alle procedure di importo pari o superiore alle soglie di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del Codice e inferiori alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d);
- di adesione a convenzioni ARIA o Consip, inferiori alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d);
- di presa d'atto delle aggiudicazioni di gare aggregate inferiori alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d).



Soggetti coinvolti negli affidamenti:

- Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del Codice, per ogni affidamento, il Responsabile Unico del Progetto è individuato attingendo dalle figure professionali presenti in ATS dotate di competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

- Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e esecuzione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice, ATS può nominare, secondo il proprio modello organizzativo, un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e esecuzione, il quale potrà svolgere, sotto la propria diretta responsabilità, alcune delle funzioni del RUP di cui all'Allegato I.2 del Codice. In caso di nomina di tale responsabile, restano ferme le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

- Responsabile del procedimento per la fase di affidamento.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice, ATS può nominare, secondo il proprio modello organizzativo, un responsabile del procedimento per la fase di affidamento, il quale potrà svolgere, sotto la propria diretta responsabilità, alcune delle funzioni del RUP di cui all'Allegato I.2 del Codice. In caso di nomina di tale responsabile, restano ferme le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

- Progettista, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, Direttore dei Lavori e suoi assistenti, Collaudatore statico e/o tecnico-amministrativo nelle procedure di acquisizione dei lavori.

Il RUP, nelle procedure di acquisizione dei lavori, individua, con propria nota di incarico da trasmettere agli interessati della S.S. Gestione Tecnico Patrimoniale:

- Il Progettista/i Progettisti;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione - ove necessario;
- il Direttore dei Lavori;
- gli assistenti del Direttore Lavori -ove necessari;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione - ove necessario;
- il Collaudatore (statico e/o tecnico amministrativo) - ove necessario;

È necessario acquisire preventivamente l'assenso e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei soggetti incaricati delle funzioni di cui sopra.

- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e suo assistente, Collaudatore nelle procedure di acquisizione di servizi e forniture.

Il RUP, nelle procedure di acquisizione dei servizi e forniture, nomina, con propria nota di incarico da trasmettere agli interessati:



- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione - ove necessario;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, qualora il RUP non assuma direttamente tale ruolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 4, dell'Allegato I.2 e dall'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice;
- l'assistente del Direttore dell'Esecuzione del Contratto - ove necessario;
- il Collaudatore - ove necessario;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione - ove necessario;

È necessario acquisire preventivamente l'assenso e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei soggetti incaricati delle funzioni di cui sopra.

- Responsabili uffici/servizi richiedenti

I Responsabili dei diversi uffici/servizi dell'ATS interessati all'acquisto sono tenuti ad assicurare al RUP il necessario contributo, con assunzione delle rispettive responsabilità, finalizzato a garantire, nel procedimento acquisitivo, il rispetto dei principi sopra enunciati.

In particolare, i Responsabili dei diversi uffici/servizi dell'ATS interessati all'acquisto sono coinvolti, con assunzione di responsabilità, nella fase di progettazione dell'acquisto per la corretta individuazione del fabbisogno e dell'interesse pubblico che si intende conseguire, al fine di determinare:

- a) le effettive necessità;
- b) il congruo dimensionamento;
- c) le soluzioni più adatte e convenienti.

- Responsabile S.S. ICT & Cybersecurity

Tutte le richieste di beni e servizi informatici devono necessariamente essere sottoposte al visto di approvazione del Responsabile S.S. ICT & Cybersecurity.

- Responsabile Comunicazione

Tutte le richieste di prodotti grafici, servizi a valenza esterna, eventi, manifestazioni, ecc. devono essere sottoposte al visto di approvazione del Responsabile Comunicazione.

Titolo II – Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore alle soglie comunitarie

Premessa

La Parte I del Libro II del Codice individua procedure semplificate per la selezione del contraente per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d) del Codice.

In particolare, l'art. 50 del Codice individua le seguenti modalità di affidamento in ragione del valore di ciascun singolo acquisto:



- affidamento diretto per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), del Codice e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici:
 - o per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettera c), del Codice;
 - o per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a), del Codice e inferiore a € 1.000.000,00;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), del Codice.

Il ricorso alle procedure ordinarie di cui alla Parte IV del Libro II del Codice è consentito solo ed esclusivamente con riferimento alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), del Codice.

Le acquisizioni di lavori, servizi e forniture previste dal presente Regolamento sono aggiudicate:

- per gli affidamenti diretti sulla base di elementi negoziali che tengono in considerazione, alternativamente o congiuntamente, sia criteri di natura tecnico-qualitativa che criteri di natura economica;
- per le procedure negoziate sulla base del criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice;

Nell'ambito delle procedure negoziate, in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 93 del Codice.

Nella procedura negoziata per affidamento di lavori e servizi privi di un interesse transfrontaliero, con esclusione delle forniture, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, l'ATS procede ad indicare nei documenti di gara l'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5. Il metodo di calcolo per la definizione della soglia di anomalia dell'offerta è indicato nei documenti di gara ed è scelto tra uno dei tre metodi di cui all'Allegato II.2 del Codice, con preferenza per il metodo A. Le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia sono automaticamente escluse alla procedura di gara.

L'ATS tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando per le ipotesi delle lettere c), d) ed e) del comma 1 dell'art. 50 requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

I limiti di spesa indicati nel presente Regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata, calcolato secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 4, del Codice. È vietato l'artificioso frazionamento degli acquisti al fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del Codice e del presente Regolamento.



Art. 4 Verifica del possesso dei requisiti di ordine generale

Affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice, le dichiarazioni di cui al comma che precede verranno verificate previo sorteggio di un campione pari a n. 4 affidamenti per ciascun mese dell'anno di riferimento. Le verifiche dei requisiti in capo agli operatori economici sorteggiati potranno avvenire mediante l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

Nel caso in cui non sia verificato il possesso dei requisiti in capo ai soggetti sorteggiati, si applicano le sanzioni previste dal comma 2 dell'art. 52 del Codice.

Affidamenti, di cui al comma 1 dell'art. 50 del Codice, di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d), del Codice.

Il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e, ove richiesti, dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice in capo ai soggetti aggiudicatari di affidamenti, di cui al comma 1 dell'art. 50 del Codice, di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d) del Codice verrà accertato mediante l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui alla delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023.

Art. 5 Lavori, servizi e forniture di importo unitario inferiore a € 200,00

Acquisti di servizi e forniture per cassa

Per gli acquisti effettuati in contanti, si rinvia alla procedura di qualità PP5.0.21 "Gestione cassa economale".

Art. 6 Lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00

Avvio ed esperimento della procedura

Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00 avvengono attraverso l'acquisizione di preventivo/offerta - anche di un solo operatore economico - preferibilmente mediante piattaforma telematica (Mepa o Sintel).

L'affidamento e l'esecuzione dei lavori può avvenire anche tramite "amministrazione diretta".

Il RUP è responsabile del rispetto dei principi generali di trasparenza, economicità e parità di trattamento; l'affidamento avviene in base ai budget di spesa preassegnati annualmente nella Delibera di approvazione del Programma Annuale di Forniture, Servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 50 del Codice.

Con riferimento agli affidamenti di cui al presente articolo, non trova applicazione il criterio di rotazione, ai



sensi dell'art. 49, comma 6, del Codice.

Stipula del contatto

Il contratto viene stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del Codice o in modalità telematica sulla piattaforma MEPA.

Ai sensi dell'art. 55 del Codice, la stipula del contratto deve avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione di cui all'art. 17, comma 5 del Codice.

Stand still

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d) del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Garanzia

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice, in considerazione del modico valor dell'affidamento, non è richiesta la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice.

Rendicontazione

Di norma ogni trimestre, entro il 30 del mese successivo alla sua scadenza, il Direttore S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato) è tenuto a rendicontare tramite propria determinazione le spese sostenute che, cumulativamente, non potranno superare il budget di spesa annuo già definito in precedenza nella Delibera di approvazione del Programma Annuale di Forniture, Servizi e Lavori inferiore alle soglie di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 50 del Codice.

Art. 7 Lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice

Avvio della procedura

Il RUP procede all'affidamento diretto senza necessità di formale acquisizione di una pluralità di preventivi, previa valutazione di congruità del prezzo sulla base di impiego di diversificati strumenti (es. rilevazione di prezzi risultanti da procedure esperite dalla stessa o da altre amministrazioni; prezzi unitari emergenti da siti internet o cataloghi telematici, etc.). Il RUP, al termine del processo di valutazione, provvederà con la proposta di determinazione a firma del Direttore S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato).

Per gli affidamenti del presente articolo trova applicazione il criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del Codice.

Perfezionamento della procedura

La procedura si conclude con l'adozione di una Determinazione dirigenziale adottata dal Direttore S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato- Economato).

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice, tale determinazione dovrà contenere:

- l'oggetto dell'affidamento
- l'importo dell'affidamento
- l'operatore economico aggiudicatario



- le ragioni della scelta dell'aggiudicatario
- l'indicazione del possesso dei requisiti di ordine generale e, ove richiesti, di ordine speciale.

Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del Codice o in modalità telematica sulla piattaforma MEPA.

Stand still

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d), del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 55, del Codice, la stipula del contratto deve avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione di cui all'art. 17, comma 5, del Codice.

Garanzia

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 117 del Codice, ai fini della stipula del contratto è richiesta la costituzione di una garanzia definitiva di importi pari al 5% del valore del contratto.

Per motivate ragioni che dovranno essere riportate all'interno della Determinazione dirigenziale di aggiudicazione, potrà essere previsto l'esonero dalla costituzione della garanzia definitiva.

Casi particolari

In casi specifici è facoltà del RUP avviare la procedura di cui all'art. 8 del presente regolamento.

Art. 8 Lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) del Codice, e inferiore ad € 1.000.000,00 e servizi e forniture di importo superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett b), del codice e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

Premessa

Possono formare oggetto di acquisizione secondo quanto previsto dal presente articolo unicamente quegli interventi che siano stati preventivamente inseriti nel Programma Triennale di lavori e di servizi e forniture ai sensi dell'art. 37 del Codice nonché nell'elenco annuale se trattasi della prima annualità.

Avvio della procedura

La procedura prende avvio con la pubblicazione sul sito ATS – nella sezione Bandi di gara – Bandi in scadenza dell'avviso di manifestazione di interesse. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo di 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

L'avviso contiene:

- Descrizione sintetica del bene, servizio o lavoro da affidare;
- Importo presunto a base d'asta;
- Criterio di selezione del contraente;
- Indicazione della piattaforma telematica su cui verrà espletata la procedura e relativa categoria



merceologica di riferimento;

- Tempi indicativi di espletamento della procedura;
- Modalità di invio della manifestazione di interesse;
- Modalità di invito dei candidati che avranno manifestato interesse;
- Riferimenti del RUP e dell'eventuale responsabile del procedimento in fase di affidamento.

Espletamento della procedura

Scaduti i termini per la presentazione della manifestazione di interesse, il RUP predisporre la determina a contrarre della procedura di gara da adottare da parte del Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice e dell'art. 1 c. 2 dell'allegato II.1.

All'atto principale saranno allegati tutti gli altri atti della procedura.

La predisposizione del capitolato indicante le specifiche tecniche della fornitura o servizio da acquistare è a cura del servizio richiedente, per i lavori è a cura della S.S. Gestione Tecnico Patrimoniale.

Dopo l'adozione dell'atto da parte del Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), il RUP procede all'espletamento della procedura sulla piattaforma telematica indicata nell'avviso, invitando tutti i soggetti che hanno presentato istanza.

In fase di presentazione delle offerte non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice. Qualora ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, l'ammontare della garanzia non può superare l'1% dell'importo posto a base di gara.

Poiché l'avviso di manifestazione di interesse è aperto a tutti e, tutti i soggetti che presentano istanza vengono invitati alla procedura, senza discrezionalità del RUP, non trova applicazione il criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice. La procedura sarà espletata anche in presenza di una sola istanza.

Qualora si intenda limitare la partecipazione alla fase di presentazione dell'offerta alla procedura negoziata, l'avviso di manifestazione di interesse deve riportare:

- il numero massimo di operatori che saranno selezionati per la successiva fase della procedura (5 o più per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettere c) ed e), del Codice);
- i criteri oggettivi di cui all'art. 2, comma 3, secondo e terzo periodo, dell'Allegato II.1 del Codice, i quali devono essere coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Nei casi previsti al comma che precede si applica il criterio di rotazione degli inviti secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, del Codice.

Perfezionamento della procedura

All'esito della verifica sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice, la procedura si conclude con l'adozione di una determinazione del Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), predisposta dal RUP. L'esito dell'affidamento è pubblicato sulla BDNCP tramite la compilazione delle specifiche schede predisposte da ANAC e riassunte nel file "Orchestratore".

Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi



dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice, o, laddove ritenuto maggiormente opportuna, mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, primo periodo, del Codice.

Stand still

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d), del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 55, del Codice, la stipula del contratto deve avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione di cui all'art. 17, comma 5, del Codice.

Garanzia

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 117 del Codice, ai fini della stipula del contratto è richiesta la costituzione di una garanzia definitiva di importi pari al 5% del valore del contratto.

Per motivate ragione che dovranno essere riportate all'interno della Determinazione dirigenziale che aggiudicazione in via definitiva il contratto, potrà essere previsto l'esonero dalla costituzione della garanzia definitiva.

Art. 9 Lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria

Premessa

Possono formare oggetto di acquisizione secondo quanto previsto dal presente articolo unicamente quegli interventi che siano stati preventivamente inseriti nel Programma Triennale di lavori ai sensi dell'art. 37 del Codice nonché nell'elenco annuale se trattasi della prima annualità.

Avvio della procedura

La procedura prende avvio con la pubblicazione sul sito ATS – nella sezione Bandi di gara – Bandi in scadenza dell'avviso di manifestazione di interesse. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo di 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

L'avviso contiene:

- Descrizione sintetica del lavoro da affidare;
- Importo presunto a base d'asta;
- Criterio di selezione del contraente;
- Indicazione della piattaforma telematica su cui verrà espletata la procedura e relativa categoria merceologica di riferimento;
- Tempi indicativi di espletamento della procedura;
- Modalità di invio della manifestazione di interesse;
- Modalità di invito dei candidati che avranno manifestato interesse;
- Riferimenti del RUP e dell'eventuale responsabile del procedimento in fase di affidamento.

Espletamento della procedura

Scaduti i termini per la presentazione della manifestazione di interesse, il RUP predispone la determina



a contrarre della procedura di gara, da adottare da parte del Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice e dell'art. 1 c. 2 dell'allegato II.1.

All'atto principale saranno allegati tutti gli altri atti della procedura.

La predisposizione del capitolato indicante le specifiche tecniche del lavoro da acquistare è a cura della S.S. Gestione Tecnico Patrimoniale.

Dopo l'adozione dell'atto da parte del Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), il RUP procede all'espletamento della procedura sulla piattaforma telematica indicata nell'avviso, invitando tutti i soggetti che hanno presentato istanza.

In fase di presentazione delle offerte non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice. Qualora ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, l'ammontare della garanzia non può superare l'1% dell'importo posto a base di gara.

Poiché l'avviso di manifestazione di interesse è aperto a tutti e, tutti i soggetti che presentano istanza vengono invitati alla procedura, senza discrezionalità del RUP, non trova applicazione il criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice. La procedura sarà espletata anche in presenza di una sola istanza.

Qualora si intenda limitare la partecipazione alla fase di presentazione dell'offerta alla procedura negoziata, l'avviso di manifestazione di interesse deve riportare:

- il numero massimo di operatori che saranno selezionati per la successiva fase della procedura (10 o più per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. d), del Codice);
- i criteri oggettivi di cui all'art. 2, comma 3, secondo e terzo periodo, dell'Allegato II.1 del Codice, i quali devono essere coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Nei casi previsti al comma che precede si applica il criterio di rotazione degli inviti secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 2, del Codice.

Perfezionamento della procedura

All'esito della verifica sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice, la procedura si conclude con l'adozione di una determinazione del Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), predisposta dal RUP. L'esito dell'affidamento è pubblicato sulla BDNCP tramite la compilazione delle specifiche schede predisposte da ANAC e riassunte nel file "Orchestratore".

Stipula del contratto

Il contratto viene stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice, o, laddove ritenuto maggiormente opportuna, mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, primo periodo, del Codice.

Stand still

Ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. d), del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 55, del Codice, la stipula del contratto deve avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione di cui all'art. 17, comma 5, del Codice.



Garanzia

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 117 del Codice, ai fini della stipula del contratto è richiesta la costituzione di una garanzia definitiva di importi pari al 5% del valore del contratto.

Art. 10 Esecuzione anticipata

L'ATS può dare avvio anticipato all'esecuzione delle prestazioni rientranti nell'oggetto del contratto nelle more della stipula di quest'ultimo, per motivate ragioni.

L'ATS darà sempre avvio anticipato all'esecuzione delle prestazioni all'esecuzione delle prestazioni rientranti nell'oggetto del contratto nelle more della stipula di quest'ultimo in caso di urgenza. L'esecuzione d'urgenza è effettuata nei casi previsti dall'art. 17, comma 9, del Codice.

Art. 11 Verifiche e regolare esecuzione

La corretta esecuzione dei contratti affidati mediante una delle modalità previste dal presente Regolamento sarà verificata dal RUP e dal Direttore dei Lavori o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato.

Al termine dell'esecuzione del contratto, il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal Direttore dei Lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 12 Affidamento di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi

Per l'affidamento di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi si rinvia alla procedura di qualità PP5.5.08 "Acquisto di beni e servizi infungibili e/o esclusivi".

Art. 13 Disposizioni finali entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della delibera di approvazione.

Qualsiasi modifica del presente Regolamento sarà considerata valida solo se preventivamente approvata secondo le modalità con cui è stato approvato il Regolamento stesso. Fanno eccezione le modalità di aggiornamento automatico del Regolamento nel caso di modifiche apportate alle norme del Codice, con particolare riferimento alle eventuali soglie in esse richiamate.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.